ISTITUTO COMPRENSIVO TANCREDI AMICARELLI - C.F. 83003340714 C.M. FGIC83000X - A426888 - Protocollo Generale
Prot. 0005647/U del 30/12/2022 12:46 V.2 - Ammissioni e iscrizioni

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Scolastico Comprensivo
"Tancredi-Amicarelli"
Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione
71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Tancredi, 1
Cofisco: 83003340714 – **Cod. Meccanografico**: FGIC83000X – **Cod. Univoco**: UF8BQI
Tel.: 0884561218 – Fax: 0884561218 – Sito web: www.ictancrediamicarelli.edu.it – E-mail: fgic83000x@istruzione.it-fgic83000x@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA PRIMARIA

(Legge n. 92 del 20/08/2019, art. 7)

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L' ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	▪ Proporre un'offerta formativa attenta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del Territorio. ▪ Favorire il successo formativo di ciascun alunno. ▪ Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza e la continuità educativa. ▪ Favorire la piena inclusione di tutti gli alunni. ▪ Presentare ai genitori, al momento delle iscrizioni, il Piano Triennale dell'Offerta formativa. ▪ Rispettare il Regolamento d'Istituto.	▪ Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con la Scuola nell'attuazione dello stesso. ▪ Sostenere e motivare il proprio figlio/la propria figlia affinché possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. ▪ Sostenere iniziative di accoglienza promosse dalla Scuola. ▪ Condividere il valore dell'inclusione, rinforzandone la piena consapevolezza nel proprio figlio/nella propria figlia. ▪ Rispettare il Regolamento d'Istituto.	▪ Partecipare alle iniziative proposte dalla Scuola. ▪ Partecipare alle iniziative di accoglienza promosse dalla Scuola. ▪ Costruire dei rapporti di collaborazione e rispetto verso i compagni.
RELAZIONALITÀ	▪ Favorire la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e finalizzato al benessere del vivere a Scuola. ▪ Promuovere rapporti interpersonali positivi, definendo regole certe e condivise. ▪ Ricercare linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della Scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'alunno sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello della convivenza civile. ▪ Ricercare e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta, rispetto di esigenze ed aspettative. ▪ Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli alunni e alle rispettive famiglie.	▪ Impartire al proprio figlio/alla propria figlia le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti. ▪ Rispettare il ruolo dei docenti e di tutto il personale scolastico, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. ▪ Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della Scuola, educando al senso di responsabilità dell'alunno sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello della convivenza civile. ▪ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta, rispetto di esigenze ed aspettative.	▪ Riconoscere come indispensabile il proprio personale contributo per la realizzazione di un clima di classe positivo. ▪ Comportarsi correttamente con adulti e compagni, evitando offese verbali e/o fisiche. ▪ Ascoltare le difficoltà e gli errori altrui. ▪ Tenere, dentro e fuori la Scuola, un comportamento educativo e rispettoso di ambienti e persone. ▪ Accettare un punto di vista diverso dal proprio ed imparare ad esprimere ad altri difficoltà e disagi.
PARTECIPAZIONE	▪ Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici Scuola-famiglia e promuovere la comunicazione delle informazioni con diverse modalità: colloqui, avvisi, comunicazioni, annotazioni, sito web.	▪ Considerare la collaborazione con la Scuola come un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno alunno, prendendo sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della Scuola, dandone riscontro firmato ai docenti e partecipando agli incontri periodici. ▪ Concedere il permesso di utilizzo, ai soli scopi documentativi e didattici, di foto del proprio figlio/della propria figlia o scattate durante le attività scolastiche.	▪ Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della Scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati nei tempi stabiliti. ▪ Partecipare con responsabilità alle attività proposte.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
INTERVENTI EDUCATIVI	▪ Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica. ▪ Creare momenti educativi per docenti, famiglie, alunni. ▪ Condurre gli alunni ad una sempre più chiara conoscenza della propria identità. ▪ Far acquisire agli alunni competenze sociali e comportamentali. ▪ Gratificare gli alunni, valorizzandone i comportamenti positivi.	▪ Condividere le regole della comunità scolastica. ▪ Incoraggiare costantemente il proprio figlio/la propria figlia ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole. ▪ Far riflettere il proprio figlio/la propria figlia sugli eventuali richiami fatti dagli insegnanti. ▪ Responsabilizzare il proprio figlio/la propria figlia verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria. ▪ Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini per non disorientarli.	▪ Rispettare le regole della convivenza civile nella consapevolezza che sono parti del vivere sociale, dando valore ai propri comportamenti corretti. ▪ Aver cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente. ▪ Rispettare i materiali altrui, gli arredi e tutto il patrimonio della Scuola. ▪ Rispettare le elementari norme nell'uso dei servizi igienici. ▪ Osservare le norme sulla sicurezza. ▪ Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri. ▪ Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. ▪ Tenere, durante le uscite didattiche/visite guidate, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e/o per gli altri.
INTERVENTI DIDATTICI	▪ Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, attivando azioni di rinforzo e consolidamento. ▪ Promuovere un ambiente di apprendimento sereno e motivante, nel rispetto degli stili cognitivi, dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno, attraverso iniziative tese al recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio sociale, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. ▪ Motivare gli alunni alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi. ▪ Attribuire ai compiti a casa il valore di un'opportunità e di un impegno, oltre che un supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento. ▪ Assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere, fornendo ogni utile indicazione. ▪ Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole. ▪ Verificare l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione, anche collettiva, degli stessi. ▪ Non assegnare compiti per i giorni successivi ai rientri pomeridiani.	▪ Sostenere in ogni modo l'impegno del proprio figlio/della propria figlia nello studio. ▪ Gratificare con equilibrio il proprio figlio/la propria figlia per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nella scuola. ▪ Sostenere e valorizzare anche in ambito familiare le attività personalizzate che la scuola propone considerandole come un'opportunità. ▪ Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio e come un impegno. ▪ Sostenere il proprio figlio/la propria figlia nella pianificazione e organizzazione dello studio. ▪ Evitare di sostituirsi al proprio figlio/alla propria figlia nell'esecuzione dei compiti. ▪ Controllare che i compiti siano stati eseguiti. ▪ Tenersi aggiornata sull'attività scolastica del proprio figlio/della propria figlia.	▪ Organizzare il proprio tempo nel rispetto degli impegni scolastici. ▪ Considerare le attività di consolidamento e rinforzo come un'opportunità. ▪ Rispettare le consegne. ▪ Annotare sul diario i compiti assegnati, avendo cura di consegnarli nei tempi previsti dai docenti. ▪ Svolgere i compiti a casa con attenzione e con sempre maggiore autonomia. ▪ Prestare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L' ALUNNO SI IMPEGNA A...
PUNTUALITÀ	▪ Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. ▪ Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extrascolastiche. ▪ Informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio/della propria figlia.	▪ Garantire il rispetto dell'orario di ingresso a scuola da parte del proprio figlio/della propria figlia. ▪ Garantire la regolarità della frequenza scolastica. ▪ Giustificare le assenze seconde le modalità fissate nei regolamenti d'Istituto.	▪ Rispettare l'orario di ingresso a scuola. ▪ Frequentare le lezioni con regolarità. ▪ Far firmare puntualmente le comunicazioni Scuola-famiglia.
VALUTAZIONE	▪ Garantire la trasparenza della valutazione attraverso il Protocollo di Valutazione. ▪ Esprimere la valutazione in termini qualitativi e quantitativi (giudizio e voto). ▪ Comunicare la valutazione immediatamente dopo averla effettuata. ▪ Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. ▪ Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi. ▪ Guidare l'alunno a considerare la valutazione uno strumento essenziale del processo formativo.	▪ Utilizzare il confronto con i docenti come occasione imprescindibile per sviluppare con il proprio figlio/la propria figlia un dialogo formativo che lo/a induca ad avere sempre più consapevolezza delle proprie risorse/possibilità e dei propri limiti/delle proprie difficoltà. ▪ Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti adottati dalla Scuola con il Protocollo di Valutazione.	▪ Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e anche i propri limiti e le proprie difficoltà. ▪ Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi per il miglioramento.

Il presente Patto, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto nelle sedute del 05/12/2022, rispettivamente con deliberazione n. 38 e n. 12, diviene parte integrante del Regolamento d'Istituto. Per tutto quanto in esso non previsto si richiama integralmente la normativa vigente in materia.

La firma del Patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

I contraenti aderiscono al presente PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento.

La Dirigente, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza, vigilerà sul rispetto e sulla tutela dei diritti degli alunni, dei genitori e di tutta la comunità scolastica richiamati nel presente patto.

Monte Sant'Angelo, 30 dicembre 2022

Per le famiglie
La Presidente del Consiglio d'Istituto
Sig.ra Donatella Potenza

Per l'Istituzione
La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Enza M. A. Santodirocco